

Bertolaso appalti e "Pazzarelliate" Italiane

Inviato da Marista Urru
sabato 13 febbraio 2010

Ricordate il pazzariello napoletano ? Indimenticabile la magistrale interpretazione che ne fece Totò.

Questi personaggi vestiti in modo sgargiante e fantasioso promuovevano il piccolo commercio a gran voce: "A buje, uommene e femmene, sentite sta' sparata. Battagliò! Fanfarrò! Pupulaziò! I aize 'o bastò! Attenziò. E' asciuto pazzo 'o padrò!"

E 'o padrò usciva pazzo quando faceva sconti a tutti. Il pazzariello in qualche modo era voce del popolo.

I pazzarielli non ci sono più, sono rimaste le pazzarelliate, sono le notizie per il popolo date con fracasso e di modo che la confusione copra il più possibile la verità, o meglio, quegli spezzoni di verità che non piace si sappiano, ad uscire pazzo infine.. è il popolo.

Ogni tre per due la routine degli sconsolati italiani viene interrotta dai pazzarielli delle notizie che ci vengono sparate addosso con un simpatico accompagnamento di trombette, putipù, tricke-ballacche, scetavajasse, zeri-zerri, risolini, strizzate d'occhio, minacce e blandizie. Alla fine della giostra si resta confusi, e cercare di carpire i fatti è impresa difficile.

Poveri Italiani stanno "uscendo pazzi" davvero.

Pazzarelliata di febbraio

Improvviso rullo di tamburi e suono di trombe, da Firenze con la prima neve in pianura, arriva la pazzarelliata del mese: è un autentico terremoto che dalla Toscana arriva a Roma e approda in Sardegna, sull'isola della Maddalena, quella del G8 spostato a L'Aquila lasciando opere incomplete, con un risparmio dichiarato dal premier, di ben 210 milioni di euro.

Partendo appunto

da una inchiesta sulla imprenditoria immobiliare toscana e sulle grandi opere di Firenze.. si arriva alla Maddalena e inizialmente è questo ultimo filone che viene strombazzato: i putipù suonano all'impazzata, il ritmo accelera e volano i coriandoli (presunte escort brasiliane), tricke e ballacche a più non posso ci indicano Bertolaso, e l'Aquila e Berlusconi che ha interrotto il flusso di danari alla Maddalena e Bertolaso si dimette.. anzi no, Bertolaso, resta in un crescendo gioioso di trombe, trombette tricke e ballacche. Ma spunta birichina qualche vocina sommessa, nascosta qua e là nelle pieghe dei giornali, nei link dimenticati, ma su queste cose i toni si abbassano. Psst .. silenzio, che il popolo dorma

piano piano

muovi la sua culla!

Dolce... errare

dolce... il nulla.

Frettolosi hanno gettato coriandoli brasiliani: una presunta escort, una ex Cacao Meravigliao, ma, o meraviglia delle meraviglie, la signora era candidata nel 1997 nella lista "Beautiful" (generone romano rutelliano del mondo del cinema e aristocrazia), si chiama Regina ed è una fan di Rutelli, coriandoli spuntati. E spunta il nome di un tale Balducci, quello del Giubileo, occasione in cui per dieci anni lavorò fianco a fianco con Bertolaso, commissario straordinario per il Giubileo rutelliano.

E dolcemente piano, piano emergono sfilacciate notizie dal passato che andranno lette e ricomposte, come inevitabilmente succederà. Nel mio piccolo, riporto da La Nuova Sardegna Aprile 2008 degli stralci.

"Lui, Stefano Boeri, architetto di fama, sta ridisegnando l'arcipelago per il G8. Planimetrie e schizzi sono già pronti. Il summit tra gli "8 grandi" si terrà nell'ex ospedale militare, trasformato in hotel 5 stelle. Al posto dell'Arsenale, due hotel 4 stelle. Boeri ha 52 anni, dirige la rivista "Abitare", è progettista del Tanka Village di Ligresti ed è stato direttore artistico di Festarch, la rassegna ideata da Soru. L'incarico gli è stato affidato da Guido Bertolaso, commissario straordinario del G8, e "La Nuova" è in grado di anticipare i progetti che saranno sottoposti all'attenzione del "comitato istituzionale". Le strutture che ospiteranno i lavori del "grande evento", così come l'ha classificato il governo Prodi, sono due: l'ex ospedale militare e l'ex Arsenale..

Più sotto l'articolista specifica meglio la situazione:

I progetti di Boeri saranno ora analizzati da Bertolaso, dal presidente della Regione e dal "comitato istituzionale", che dovrebbe costituirsi la prossima settimana. Il costo dell'operazione è stato stimato in oltre 100 milioni di euro. Dovrebbero lavorarci, in tempi strettissimi, tra i 700 e gli 800 operai.

Quando i piani di Boeri e del suo staff avranno il via libera, comincerà la fase due: quella dell'esecuzione dei progetti. Chi li farà? E come? E con quali soldi? L'aspetto finanziario è relevantissimo. Al momento, per il G8 ci sono 31 milioni di euro: 30 li ha messi il governo Prodi con la finanziaria 2008, uno lo sta mettendo la Regione, quando la finanziaria sarà approvata.

All'appello mancano 70 milioni di euro, solo per le due operazioni.

Prodi e Soru stanno accelerando i tempi, un po' perché costretti a farlo da una condizione oggettiva (all'appuntamento manca un anno e mezzo), un po' per la paura che il futuro esecutivo, se guidato da Berlusconi, blocchi tutto.

E' ipotizzabile uno sforzo finanziario straordinario nelle prossime settimane per garantire alla Maddalena, e alla Sardegna tutta, la realizzazione di un appuntamento di eccezionale impatto economico e mediatico. Per l'aggiudicazione dei lavori, il commissario Bertolaso sta pensando a dei bandi. Viste le dimensioni delle opere, saranno chieste delle manifestazioni di interesse. Verranno sondati alcuni gruppi che già operano in Sardegna: dall'Aga Khan a Barrack, da Pirelli Re a Ligresti. Per quest'ultimo, la Regione potrebbe accelerare l'iter dell'intesa urbanistica, permettendogli così di riconvertire il villaggio Seis in struttura alberghiera. Il G8 richiederà infatti oltre 20mila presenze, e La Maddalena ha bisogno di dare una forte offerta ricettiva (infatti anche altri alberghi potrebbero avere una corsia preferenziale). Per leggere tutto l'articolo. Qui

Mentre per saperne di più sul clima
che vige intorno ai lavori
pubblici in genere, chiunque governi, e
sulle spese che i contribuenti DEBBONO sostenere indirettamente, onde non vi facciate illusioni su abbassamenti delle
tasse e
delle tariffe o adeguamenti degli stipendi, né ora né mai : leggete qui

saluti da marista

alla prossima pazzarelliata per cercare di attutire i rumori inutili